



UFFICIALI GIUDIZIARI
TRIBUNALE DI TREVISO SEZIONE DISTACCATA DI MONTEBELLUNA
 tel. 0423-22181 — fax 0423-303557

VERBALE DI PIGNORAMENTO MOBILIARE

L'anno 2010 il giorno 19 ore 15,40 del mese Luglio Mod. E.....

In Montebelluna Via del Solafino nr 2 Mod. F. 58h

Istante Quattro Decedimenti SRL Cron. n° 878

Esecutato Essedi Studio e Associati di Sandro

A richiesta- dell'Avv.to Dalla Valle e CSAS
Giovanni Bonato - Avv. Emanuele

l'istante è creditore in virtù di Decreto ingiuntivo

del Tribunale di Treviso sez. dist. di

Comercio n. 13k4/09

L'atto di precetto notificato al debitore in data 25-05-10/04-06-10
18-06-10

Per € 33.894,43 / 4481,2h / 35.462,23 e ipe facilitate
€ 35.462,23

Oltre spese successive è rimasto inevaso.

SPECIFICA	
Diritti €.....	6,71
Trasf. €.....	3,30
Totale €.....	10,01
10% su	
Trasf. €.....	0,33
Totale €.....	10,34
Li.....	
10% versato in modo virtuale	
L' Ufficiale Giud.	

Tanto premesso, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario in servizio al suindicato ufficio, munito del/i titolo/i esecutivo/i innanzi indicato/i e del precetto, mi sono recato all'indirizzo sopra indicato per chiedere il pagamento della somma precettata e spese successive ed in difetto procedere ad esecuzione mobiliare nei modi di legge.

Qui giunto ho rinvenuto il sig. Sandro Dalla Valle Lepore
rappresentante della società esecutiva i.p. e
del Avv. Giovanni Bonato pec per parte istante i.p.

Così qualificatosi (e non accertabile da parte del sottoscritto), al quale, previa mia qualifica e scopo, ho chiesto il pagamento di quanto dovuto.

Lo stesso ha dichiarato:

è altresì presente Dalla Valle Sandro socio e
fiscio di Dalla Valle Sandro i.p. Si dà atto
che il signor Dalla Valle Sandro dichiara

Montebelluna

Somma dell'iva

47
Essedi Studio

Considerata tale risposta come mancato pagamento ho pignorato, ingiungendo al
debit.....di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito indicato, i
seguenti beni ed i frutti di essi:

ELENCO DEI BENI PIGNORATI



che "La Quotidiana Arredamenti srl a favore
della quale è stato emesso il decreto ingiuntivo
in aut. nonchè nei atti successivi di solo titolo mi
sia tenuto man mano i presuffissi sostanziali
sia perchè detta società è stata dichiarata estanca
allo stesso giudiziale dello Corte di Cassazione
la quale ha in tal modo accolta le istanze
dell' "Associazione Giovanni Bonomo". A seguito
di richiesta formulata dalla sottoscritta il
signor Sandro Dall'acqua mi dichiara "di
non avere intenzione al momento di effettuare
al momento il pagamento del debito al credito in
questo essere lo stesso fondato, oltre a tutti
prevedere e eseguire sulle base dello stesso titolo".
Si da atto inoltre che l' "Associazione Giovanni Bonomo"
insiste nel procedere al pignoramento mobiliare
richiesto, associando pertanto a pignoramento
i seguenti beni mobili: Computer HP Pavilion
di colore acciaio, numero ID: 00039144499269
computer di transizione Lenovo di colore nero
schermo piatto argento HP e mouse nero e
origio NCS che sarebbe composto di circa € 200,00
- Computer portatile di colore nero Samsung
S/N: 2BFO93F5900144H del valore di circa
€ 350,00
- Computer portatile di colore grigio DELL 5948
del valore di circa € 200,00
- Stampante HP di colore acciaio/nero HP LaserJet
100 series del valore di circa € 200,00 - Orologio
facile di colore beige e acciaio 261 del valore di
circa € 20,00 - Serviziana in comando di

colore beige del valore di circa € 40,00 - piccolo scrivania
 tipo danteo in laminato di colore bianco del valore di
 circa € 20,00; mobile tipo conca con struttura
 color acciaio e 3 piani in laminato di colore bianco
 scrivania di colore nero mat. HP HP Off. coffee
 9500 di valore del valore di circa € 50,00; scrivania
 color legno con piedi in metallo nero del valore
 di circa € 50,00 composto di n. 6 cassetti piccolo
 scrivania da ufficio color legno con piedi in metallo
 nero del valore di circa € 20,00 - mobile da parete con
 n. 5 sportelli dei quali uno ribaltabile e n. 2 ripiani
 color legno con struttura in metallo di colore nero
 del valore di circa € 100,00 - n. 2 sedie da ufficio
 con struttura di colore nero e seduta e schienale in
 tessuto di colore rosso del valore di circa € 15,00
 ciascuna per un totale di € 30,00 - n. 2 sedie da
 ufficio con rete con struttura di colore nero
 e seduta e schienale in tessuto di colore nero del
 valore di circa € 40,00 ciascuna per un totale di € 80,00
 Si dichiara che il signor Dall'Acqua Sandro (che
 mi dichiara che ed scrivania color legno con piedi

Il valore innanzi indicato si intende tale salvo diversa stima di un esperto.

Si fa presente che il sottoscritto, non dispone di mezzi idonei per la rappresentazione fotografica, dei beni sopra pignorati.

Poiché i beni innanzi assoggettati a pignoramento appaiono insufficienti per
 soddisfare il credito precettato e spese successive, ho invitato il debitore ad indicare
 altri beni utilmente pignorabili di sua proprietà, non ancora assoggettati a
 pignoramento ed i luoghi in cui si trovano che possano garantire il debito per cui si
 procede. Lo stesso debitore dichiara di possedere i seguenti beni:
 in metallo nero, la scrivania piccola di colore
 legno con piedi in metallo nero e il mobile da
 parete color legno con struttura in metallo
 bianco e metallo descritti sono stati di fatto
 del padre adesso deceduto. Si pignora inoltre il
 terrapianta con fondo rosso coperto con lamina in

Dichiaro che i beni si trovano in viale del no. 10 del villaggio di via del no. 10
vicinanze del valore di circa € 30,00 diffidato di
verificare in metallo di colore rosso e pari valore del €

Nel contempo il debitore viene reso dotto ed avvertito che:

- dal momento della dichiarazione, ai sensi e per l'effetto dell'art. 492 C.P.C. detti beni s'intendono essere sottoposti a pignoramento anche agli effetti dell'art. 388, terzo comma, del codice penale (1).
- ai sensi dell'art. 495 può chiedere di sostituire alle cose o ai crediti pignorati una somma di denaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante ed ai creditori intervenuti, comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese, oltre che delle spese di esecuzione, sempre che, a pena di inammissibilità, sia da lui depositata in cancelleria, prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli art. 530, 552 e 569, la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei debitori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentale.

Ho altresì rivolto al debitore l'invito di effettuare presso la cancelleria del giudice dell'esecuzione, la prescritta dichiarazione di residenza e l'elezione di domicilio in uno dei comuni del circondario in cui ha sede il giudice competente per l'esecuzione con l'avvertimento che, in mancanza ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata o il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni a lui dirette saranno effettuate presso la cancelleria dello stesso giudice dell'esecuzione mobiliare del Tribunale di Treviso.

Si trasmette copia del presente verbale al debitore se da esso richiesto:

SI



TRIBUNALE
DIST. TA. A
UFFICIALE GI
D.C. SSA ROSAT

A custode dei beni innanzi pignorati e di quelli dichiarati, non potendo diversamente, ho nominato il sig. _____ in accordo con _____

Nato il _____ a _____ domiciliato in _____

Via _____ il quale accetta l'incarico e si dichiara consapevole delle inerenze di responsabilità e comminatorie di legge di cui viene da me reso edotto.

Dichiara di custodire i beni sopra pignorati in _____

Via _____ Chiede compenso _____

SI

NO

- Ho lasciato l'avviso prescritto dall'art. 518 c.p.c. per il debitore assente, consegnandolo a mani di _____ contenente anche l'ingiunzione di cui all'art. 492 c.p.c. con l'invito a presentarsi nell'UNEP di MONTEBELLUNA tutti i giorni escluso festivi e prefestivi dalle ore 12.00 alle ore 13.00, entro il termine di giorni 15 per indicare ulteriori beni utilmente pignorabili e l'invito ad eleggere domicilio in uno dei comuni del circondario in cui ha sede il giudice competente per l'esecuzione, con l'avvertimento che, in mancanza, ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata o il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni a lui dirette saranno effettuate presso la cancelleria dello stesso e ad indicare eventuali beni utilmente pignorabili e i luoghi in cui si trovano, il tutto come novellato dalla legge 14 maggio 2005 n. 80.

Il presente verbale viene chiuso/ sospeso alle ore _____

- Sospeso per la seguente motivazione _____



Del che il presente verbale, letto, confermato e sottoscritto come segue:

IL CUSTODE / DEBITORE _____

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO _____

- Successivamente:

in data _____ alle ore _____ si è presentato presso il suindicato ufficio il sig. _____ il quale deposita dichiarazione (art. 518 c.p.c.) dallo stesso sottoscritta, che si allega e fa parte integrante del presente verbale.

(1) Art. 388 c. 3a c.p.: Chiunque sottrae, sopprime, distrugge, disperde o deteriora una cosa di sua proprietà sottoposta a pignoramento ovvero a sequestro giudiziario o conservativo è punito con la reclusione fino a un anno e con la multa fino ad euro 309.



UFFICIALI GIUDIZIARI
TRIBUNALE DI TREVISO SEZIONE DISTACCATA DI MONTEBELLUNA
 tel. 0423-22181 — fax 0423-303557

VERBALE DI PIGNORAMENTO MOBILIARE

L'anno 20__ il giorno__ ore__ del mese__ Mod. E.....

In__ Via__ .nr__ Mod. F.....

Istante__ .Cron. n°.....

Esecutato
 Di TREVISO
 MONTEBELLUNA
 GIUDIZIARI
 MARIA RITA

A richiesta- dell'Avv.to__

l'istante è creditore in virtù di__

L'atto di precetto notificato al debitore in data__

Per €__

Oltre spese successive è rimasto inevaso.

SPECIFICA
Diritti €.....
Trasf. €.....
Totale €.....
10% su
Trasf. €.....
Totale €.....
Ll.....
10% versato in modo virtuale
L' Ufficiale Giud.



Tanto premesso, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario in servizio al suindicato ufficio, munito del/i titolo/i esecutivo/i innanzi indicato/i e del precetto, mi sono recato all'indirizzo sopra indicato per chiedere il pagamento della somma precettata e spese successive ed in difetto procedere ad esecuzione mobiliare nei modi di legge.

Qui giunto ho rinvenuto il sig._____

Così qualificatosi (e non accertabile da parte del sottoscritto), al quale, previa mia qualifica e scopo, ho chiesto il pagamento di quanto dovuto.

Lo stesso ha dichiarato:

*Il valore di detto € 20,00; si dà atto che
 l'Ass. Gio. Maria Borsato mi chiede di astenermi
 dal figurare nei verbali dei presenti sul*

Considerata tale risposta come mancato pagamento ho pignorato, ingiungendo al
debit.....di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito indicato, i
seguenti beni ed i frutti di essi:

ELENCO DEI BENI PIGNORATI

luogo dell'esecuzione ai Reverendoli di irrisolvibile
debito economico. Perciò il Sig. Luigi essendosi
suo credito in materia di computer per il
numero DELL di colore di c/o con bordo bianco
07670 del valore di euro € 100,00 l'On. Giovanni
Borrono mi chiede di pignorare tale e l'etica bene
Perciò il valore complessivo dei beni pignorati è
di € 1242,00 salvo diversa stima di fatto. Si da
atto che il signor Dalla Valle Sandro mi chiede
di mettere a verbale che "avendo chiesto all'On.
Giovanni Borrono perché stesse rispondendo i titoli
dei libri esposti questi mi ha risposto che
lo faccia per vedere se c'era qualcosa d'altro da
pignorare". Si da atto infine che a seguito di
richiesta, titolo della società citata nel titolo
beni di proprietà della società esecutiva (lo dello e lo
stesso in quanto socio accomandatario, essendo
il pignoramento mobiliare insufficiente il
signor Sandro Dalla Valle mi dichiara "che
esistendo un precedente pignoramento di beni presso
terzi rispetto al quale è pervenuta sentenza il 20-09-2010
si riserva di tendere tale dichiarazione al
giudice dell'esecuzione competente", tuttavia
lo stesso signor Dalla Valle Sandro dichiara
inoltre che non avendo presente le cartelle degli
articoli beni interamente pignorabili di proprietà
della società esecutiva se al di dei beni presenti
sul luogo dell'esecuzione si riserva di tendere
tale dichiarazione successivamente nei termini di
Cape. Ritengo perciò al signor Sandro Dalla Valle
il ruolo da compilare per tendere tale dichiarazione



[Handwritten signature and notes]

L.E.S.

Sergio Belloni

Giuseppe...

Anna...



TRIBUNALE DI TREVISO
SEZ. DIST. TA MONTEBELLUNA
UFFICIALE GIUDIZIARIO C1
Dr. SSA ROSATI MARIA RITA



Il valore innanzi indicato si intende tale salvo diversa stima di un esperto.

Si fa presente che il sottoscritto, non dispone di mezzi idonei per la rappresentazione fotografica, dei beni sopra pignorati.

Poiché i beni innanzi assoggettati a pignoramento appaiono insufficienti per soddisfare il credito precettato e spese successive, ho invitato il debitore ad indicare altri beni utilmente pignorabili di sua proprietà, non ancora assoggettati a pignoramento ed i luoghi in cui si trovano che possano garantire il debito per cui si procede. Lo stesso debitore dichiara di possedere i seguenti beni:

Dichiara che i beni si trovano in _____

Nel contempo il debitore viene reso dotto ed avvertito che:

- dal momento della dichiarazione, ai sensi e per l'effetto dell'art. 492 C.P.C. detti beni s'intendono essere sottoposti a pignoramento anche agli effetti dell'art. 388, terzo comma, del codice penale (1).
- ai sensi dell'art. 495 può chiedere di sostituire alle cose o ai crediti pignorati una somma di denaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante ed ai creditori intervenuti, comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese, oltre che delle spese di esecuzione, sempre che, a pena di inammissibilità, sia da lui depositata in cancelleria, prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli art. 530, 552 e 569, la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei debitori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentale.

Ho altresì rivolto al debitore l'invito di effettuare presso la cancelleria del giudice dell'esecuzione, la prescritta dichiarazione di residenza e l'elezione di domicilio in uno dei comuni del circondario in cui ha sede il giudice competente per l'esecuzione con l'avvertimento che, in mancanza ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata o il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni a lui dirette saranno effettuate presso la cancelleria dello stesso giudice dell'esecuzione mobiliare del Tribunale di Treviso.

Si trasmette copia del presente verbale al debitore se da esso richiesto: SI NO

A custode dei beni innanzi pignorati e di quelli dichiarati, non potendo diversamente/o su accordo con l'istante, ho nominato il sig. Dalla Valle Sandro

Nato il 30.12.1943 a Castelmassa (RO) domiciliato in Montebelluna
Via del Sole 2, il quale accetta l'incarico e si dichiara consapevole delle inerenti responsabilità e comminatorie di legge di cui viene da me reso edotto.

Dichiara di custodire i beni sopra pignorati in Montebelluna
Via del Sole 2 Chiede compenso SI NO

Ho lasciato l'avviso prescritto dall'art. 518 c.p.c. per il debitore assente, consegnandolo a mani di _____ contenente anche l'ingiunzione di cui all'art. 492 c.p.c. con l'invito a presentarsi nell'UNEP di MONTEBELLUNA tutti i giorni escluso festivi e prefestivi, dalle ore 12.00 alle ore 13.00, entro il termine di giorni 15 per indicare ulteriori beni utilmente pignorabili e l'invito ad eleggere domicilio in uno dei comuni del circondario in cui ha sede il giudice competente per l'esecuzione, con l'avvertimento che, in mancanza, ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata o il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni a lui dirette saranno effettuate presso la cancelleria dello stesso e ad indicare eventuali beni utilmente pignorabili e i luoghi in cui si trovano, il tutto come novellato dalla legge 14 maggio 2005 n. 80.

Il presente verbale viene chiuso/ sospeso alle ore _____

Sospeso per la seguente motivazione _____

Del che il presente verbale, letto, confermato e sottoscritto come segue:

IL CUSTODE / DEBITORE

Sandro Dalla Valle

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO



SEZ. DIST. TA MONTEBELLUNA

UFFICIALE GIUDIZIARIO C1

Dr.ssa ROSATI MARIA RITA

Successivamente:

in data _____ alle ore _____

si è presentato presso il suindicato ufficio il

sig. _____ il quale deposita dichiarazione (art. 518 c.p.c.) dallo stesso sottoscritta, che si allega e fa parte integrante del presente verbale.

(1) Art. 388 c. 3a c.p. : Chiunque sottrae, sopprime, distrugge, disperde o deteriora una cosa di sua proprietà sottoposta a pignoramento ovvero a sequestro giudiziario o conservativo è punito con la reclusione fino a un anno e con la multa fino ad euro 309.

Debitore di custodia di beni...



TRIBUNALE DI TREVISO

SEZ. DIST. TA MONTEBELLUNA

UFFICIALE GIUDIZIARIO C1

D.ssa ROSATI MARIA RITA



TRIBUNALE DI TREVISO

SEZ. DIST. TA MONTEBELLUNA

UFFICIALE GIUDIZIARIO C1

D.ssa ROSATI MARIA RITA